

I CAMBI		
1 EURO	1936,27 lire	
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire	
1 MARCO	989,18 lire	
1 PESETA	11,63 lire	
1 FRANCO BELGA	47,99 lire	
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire	
1 DRACMA	5,68 lire	
1 SCHELLINO AUSTRIACO	140,71 lire	
1 euro	0,870 dollari	+0,003
1 euro	108,070 yen	+0,450
1 euro	0,613 sterline	+0,004
1 euro	1,506 fra. svi.	+0,001
dollaro	2.223,553 lire	-8,201
yen	17,916 lire	-0,075
sterlina	3.154,047 lire	-21,727
franco svi.	1.285,362 lire	-0,768
zloty pol.	527,924 lire	-3,434
BOT		
Bot a 3 mesi	99,39	3,85
Bot a 6 mesi	98,02	3,70
Bot a 12 mesi	96,04	3,69
Bot a 12 mesi	96,27	3,82

Borsa
Giornata piatta a Piazza Affari: gli indici hanno tenuto per tutta la seduta un andamento altalenante, comunque sempre con variazioni percentuali minime. Il Mibtel ha chiuso in ribasso dello 0,25%, a 25.224 punti. Un comportamento in linea con quello evidenziato dal comparto delle blue chips: il Mib30 ha infatti lasciato sul terreno lo 0,24%, a quota 35.880. Per l'ennesima volta il Nuovo Mercato ha vissuto una giornata da dimenticare: l'indice dei tecnologici, il Numtel, ha ceduto il 2,76%, chiudendo a quota 2.181 punti. Si è trattato del nuovo minimo assoluto, propiziato dall'apertura negativa del Nasdaq americano. Milano è stata comunque la migliore fra le principali piazze europee: Parigi ha perso l'1,15%, Londra l'1,57% mentre la perdita di Francoforte si è avvicinata ai due punti percentuali.

La prossima settimana la scelta della società dell'Enel da vendere: Eurogen o Interpower. Il ministro Gaspari attacca Tatò e Testa.

Elettrogen, anche Olivetti potrebbe affiancare Endesa



Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel Farinacci/Ansa

Bianca Di Giovanni

ROMA L'affare Elettrogen non è ancora completamente concluso (il contratto miliardario di cessione a Endesa si firmerà la prossima settimana), che già si pensa alle prossime centrali che l'Enel metterà in vendita: Interpower (2.600 megawatt di potenza installata) e Eurogen (7.000 megawatt). Tutte le cordate arrivate alla fase finale della gara, al momento del ritiro hanno ripetuto la stessa dichiarazione: torneremo presto. Insomma, a bordo campo nella partita elettrica non vuole restarci nessuno, né la Cir di De Benedetti, né le tre ex municipalizzate di Roma, Milano e Torino raggruppate in Italtower, né tantomeno la Edison, oggi più forte di ieri senon altro per la presenza nell'azionariato del numero uno in Europa quanto a potenza installata, cioè i francesi dell'Edf.

Il governo, dal canto suo, ha deciso di spingere sull'acceleratore per chiudere entro l'anno le due nuove gare (parola di Marzano). Già la prossima settimana si riunirà lo «steering committee» (Industria-Teso-

ro-Enel) che deciderà da quale delle due centrali iniziare. I motivi della fretta sono sia ideologici (avanti tutta col mercato), sia di cassa. Anche se i miliardi di euro che le centrali genereranno non andranno al Tesoro, ma all'Enel. Non è detto però che il primo azionista del gruppo elettrico non chieda in cambio un maxi-dividendo. La condizione è che il titolo riprenda quota. Già ieri, grazie all'effetto vendita, l'azione si è apprezzata del 1,46% (a 7,49 euro). Insomma, l'affare spagnolo è piaciuto a Piazza Affari, soprattutto per quei 5 mila miliardi e rotti (più duemila di oneri) che il colosso iberico ha deciso di sborsare. Sulla cifra, considerata esorbitante da molti concorrenti, è intervenuto ieri il presidente Chicco Testa. «Il prezzo lo fanno i compratori - ha detto - L'amministratore delegato di Endesa lo ha ritenuto giusto in relazione agli obiettivi della società in Europa».

In effetti con Elettrogen gli spagnoli aumentano l'internazionalizzazione del gruppo, facendosi largo in Europa dopo gli investimenti in America Latina. Ieri l'amministratore delegato Rafael Miranda ha anche annunciato l'ipotesi di «permettere ad altri di entra-

re nel business», ovvero l'allargamento a nuovi partner, oltre i bresciani dell'Asm (al 15%) e i connazionali del Banco di Santander (40%). Tra le «new entry» qualcuno pensa all'Olivetti, visto che la società di Ivrea è già socia di Endesa in Spagna nel controllo di Auna. Miranda ha anche ribadito la «ragionevolezza» del prezzo, considerata l'appetibilità del mercato. Gli spagnoli sono pronti a sborsare altri 1.500 miliardi di lire per l'ammodernamento degli impianti, e avrebbero già nel cassetto un piano industriale, che i sindacati degli elettricisti chiedono di conoscere al più presto.

Ma Elettrogen non ha mancato di suscitare polemiche. La destra va all'assalto dei vertici Enel chiedendo con Italo Camerini (vice-presidente gruppo An Italo Camera) che si verifichi la trasparenza della gara. Anche il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gaspari si lancia contro Testa e Tatò, proprio il giorno dopo l'affare miliardario del gruppo italiano. Al neoministro non piace la diversificazione e chiede che il gruppo ceda Wind e non entri in possesso dell'acquedotto pugliese. Insomma, che stia fermo a cedere centrali

AZIONI

nome titolo	Prezzo (lire)	Var. (%)	Quantità trattata (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni)			
A.S. ROMA	8036	4,15	4,18	1,19	-31,79	45	3,80	6,82	-	215,80
ACEA	14621	7,55	7,58	1,75	-38,20	220	7,54	12,54	0,0981	1608,10
ACEGAS	14592	7,54	7,66	3,71	-	14	3,71	10,49	-	288,11
ACQ MARCIA	564	0,29	0,29	-17,02	0	0,24	0,40	0,2027	0,11268	-
ACQ NICOLAY	4091	2,11	2,15	-11,96	0	2,11	2,56	0,0775	28,35	-
ACQ POTABILI	23429	12,10	12,10	-	2,02	0	11,30	12,98	0,0568	69,05
ACSM	5079	2,62	2,61	-0,76	-31,87	14	2,62	3,96	0,0516	97,58
ADF	33424	17,26	17,05	2,23	4,09	89	12,47	18,68	0,2022	155,96
AEDES	6874	3,55	3,55	-16,63	23	3,13	4,26	0,0723	130,46	-
AEDES RNC	5844	3,02	3,01	-1,44	-28,77	3	2,94	3,40	0,0775	12,68
AEM	4101	2,12	2,10	-2,50	-30,99	3386	2,09	3,09	0,0413	3812,50
ASBITO	4589	2,37	2,38	0,68	-26,44	37	2,34	3,22	0,0310	80,75
AIR DOLOMITI	20315	10,49	10,40	-2,80	-	5	10,49	11,93	-	72,42
ALITALIA	2405	1,24	1,23	-0,16	-34,87	1016	1,22	2,08	0,0413	1923,17
ALLEANZA	23973	12,38	12,35	-0,70	-25,65	1124	11,92	17,55	0,1472	8849,12
ALLEANZA R	15161	7,83	7,82	0,68	-22,00	95	7,24	10,63	0,1720	1030,49
AMGA	2360	1,22	1,20	-1,88	-33,13	50	1,20	1,82	0,0145	397,41
AMPIFON	45851	23,68	24,00	2,96	-	26	22,76	24,30	-	457,76
ANIPOL	1411	0,73	0,73	-1,08	-19,33	5	0,73	0,95	0,0785	72,42
ANSALDO TRAS	3143	1,62	1,62	-0,99	-7,57	28	1,51	1,85	0,0130	38,33
ARQUATI	24248	12,52	12,51	-0,65	-21,45	21	12,52	15,94	0,2841	1102,02
AUTO MI	24502	12,65	12,63	-2,11	-1,79	330	10,53	13,77	0,0413	3219,18
AUTOGRAD	15111	7,80	7,82	0,96	11,87	4181	6,68	7,84	0,1756	9233,33
AUTOSTRADA										
B AGR MANTOV	19959	10,31	10,28	-0,60	-11,78	43	8,92	11,03	0,3615	1384,38
B BILBO	30041	15,52	15,52	-	-3,03	0	14,28	16,80	0,0850	4953,64
B CARIGE	18532	9,57	9,62	0,30	3,74	58	8,96	9,58	0,0344	1885,65
B CHIVARI	10661	5,51	5,54	-0,29	-8,05	11	4,81	6,98	0,1756	385,42
B DESIO-R	7002	3,62	3,65	0,83	-0,05	3	3,53	4,54	0,0671	423,07
B FIDURAM	18865	9,74	9,82	0,75	-31,61	2101	9,67	15,68	0,1400	8658,87
B LEGNANO	39477	15,74	15,74	-0,03	3,07	33	15,27	15,74	0,2366	787,79
B LOMBARDA	19312	9,77	9,99	0,89	-8,90	94	9,96	11,60	0,3537	2858,06
B NAPOLI RNC	2111	1,09	1,09	-10,09	-10,21	21	1,08	1,37	0,0413	139,60
B PROFILO	6432	3,32	3,33	0,54	-43,47	53	3,11	5,88	0,0955	402,88
B ROMA	6265	2,24	2,24	0,56	-31,03	1872	2,24	5,26	0,0129	4465,52
B SANTANDER	19159	9,89	9,89	-	8,68	0	9,32	12,00	0,0751	45113,60
B SARDEGNA RNC	19413	10,03	10,00	-0,35	-33,44	7	10,03	16,25	0,2970	66,17
B TOSCANA	7985	4,12	4,13	0,44	7,59	48	3,83	4,57	0,1033	1309,88
BASICNET	2221	1,15	1,13	-0,59	-41,84	14	1,15	1,97	0,0330	33,70
BASSETTI	9914	5,12	5,12	-13,80	-	0	5,05	5,93	0,2030	133,12
BASTOGLI	348	0,18	0,18	-0,42	-19,14	0	0,18	0,27	0,0096	12,53
BAYER	88197	45,55	45,70	0,64	-19,69	0	42,83	56,72	1,4000	-
BAYERISCH	18305	9,45	9,60	-0,22	-23,85	36	9,45	13,76	0,0775	709,05
BEGHELLI	2111	1,09	1,10	-1,79	-42,18	49	1,08	1,89	0,0258	218,00
BENETTON	28873	14,53	15,25	-1,08	-31,06	242	15,10	22,38	0,0465	2801,09
BENI STABILI	1043	0,54	0,54	-0,41	-4,50	1685	0,51	0,59	0,0150	902,23
BESSE	16061	6,30	6,26	-1,30	-8,97	39	6,30	8,97	-	37,50
BIM	12814	6,82	6,80	-0,75	-34,59	245	6,82	10,12	0,2382	824,12
BIM 04 W	1567	0,81	0,81	1,12	-60,42	31	0,80	2,04	-	-
BIPOP-CARIRE	7033	3,63	3,61	1,83	-47,70	11282	3,53	7,70	0,0671	7092,25
BNL	6200	3,20	3,25	2,36	-1,96	10501	3,19	3,90	0,0801	6702,22
BNL RNC	5369	2,77	2,80	2,79	-3,88	30	2,67	3,34	0,1007	64,33
BORGARNO	17988	9,29	9,29	-	-7,72	0	9,37	9,80	0,2382	40,30
BON FERRAR	19556	10,10	10,10	-	-7,84	0	9,85	11,72	0,2066	50,50
BONAPARTE	549	0,28	0,28	1,79	-17,63	125	0,28	0,36	0,0026	103,32
BONAPARTE R	537	0,28	0,28	-	-11,06	0	0,28	0,33	0,0129	7,12
BREMO	17698	9,14	9,10	-0,44	-1,55	2	8,57	10,57	0,1033	509,13
BRIOSCHI	451	0,23	0,23	-0,22	-31,95	10	0,23	0,35	0,0026	112,27
BRIOSCHI W	103	0,05	0,07	0,10	0,05	0,07	0,05	0,07	-	-
BULGAR	23760	12,27	12,27	-0,10	-4,45	437	10,58	14,17	0,0860	3591,40
BURANI F.G.	14022	7,24	7,28	0,04	4,87	7	6,45	8,01	0,0362	202,78
BUZZUNIC	17242	8,90	8,93	0,94	-2,85	276	8,76	12,05	0,2000	1132,79
BUZZUNIC R	10301	5,30	5,39	4,56	-6,66	0	5,19	7,59	0,2240	67,00
C LATTICE	8345	4,31	4,31	-0,92	-21,76	0	4,00	5,51	0,0300	43,10
CALP	5317	2,75	2,79	-	-0,29	2	2,64	2,88	0,1549	76,71
CALTAG EDIT	16150	8,34	8,42	0,25	-25,26	16	8,26	13,77	0,2000	1042,62
CALTAGNOR R	10262	5,30	5,30	-	6,00	0	4,73	5,71	0,0336	4,82
CALTAGNORE	9540	4,33	5,02	1,47	-1,08	3	4,50	5,57	0,2332	533,34
CAMPINI	7937	4,10	4,08	-0,97	-11,95	29	4,10	5,41	0,1291	315,71
CAMPARI	58495	30,21	30,39	-1,30	-	47	28,58	30,97	-	877,50
CARRARO	4022	2,08	2,10	2,39	-30,47	12	2,04	3,10	0,1549	87,23
CATTOLICA AS	49123	25,37	25,56	6,68	-24,43	54	23,53	34,90	0,6872	1093,02
CEMBRE	4599	2,28	2,38	-	1,15	1	2,14	2,76	0,0878	40,38
CEMENTIR	5737	2,96	2,93	0,58	-0,47	548	2,94	3,78	0,0258	471,47
CENTENAR ZIN	3288	1,70	1,71	-	-7,72	0	1,67	1,91	0,0362	24,30
CIR	2651	1,37	1,35	-1,82	-49,76	1109	1,37	2,86	0,0413	1054,64
CIRIO FIN	782	0,40	0,40	-2,97	-50,82	102	0,40	0,83	0,0129	149,58
CLASS EDIT	9788	5,05	5,08	0,02	-55,99	124	5,05	12,45	0,0439	464,92
CM I	3141	1,62	1,64	0,31	8,86	15	1,39	2,05	0,0207	82,72
COPIE	1240	0,64	0,63	-2,97	-58,70	213	0,64	1,55	0,0515	362,73
COPIDE	1441	0,69	1,68	-0,12	-29,04	46	1,34	2,17	0,	